

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025

del 31/10/2025

- Dati aggiornati al 30/09/2025 -

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009  
come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505, 2018/2026 e 2023/1199

**EUROCOMPOUND S.r.l.**

VIA BERETTINAZZA 27/29 – 43010 FONTEVIVO (PR)



**EMAS**

**GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA**

Reg.n.IT - 001349



## Sommario

Sommario .....	1
L’Azienda e il territorio .....	2
I prodotti di Eurocompound .....	2
I “numeri” dello stabilimento .....	3
L’Organigramma di Eurocompound .....	3
L’Approccio della Direzione al proprio Sistema di Gestione integrato .....	4
Gli aspetti ambientali significativi – metodologia e risultati .....	5
La Politica integrata per l’Ambiente, la Salute e la Sicurezza .....	8
Verifica degli obiettivi definiti nel Programma di Miglioramento 2023-2025 .....	9
Il bilancio ambientale dal 2021 al 30/09/2025; cenni a SGA e conformità legislativa.....	11
Introduzione al bilancio ambientale.....	11
L’approvvigionamento idrico (D. lgs. 152/06) .....	11
Gli scarichi (D. Lgs. 152/06-Parte Terza, D.G.R. Emilia-Romagna 1053/2003, Regolamento di Pubblica Fognatura A.T.O. 2) e l’AUA (D.P.R. 59/13) .....	11
Valutazione acqua di dilavamento e di prima pioggia (D. Lgs. 152/06-Parte Terza, D.G.R. Emilia-Romagna 1860/2006).....	12
I Rifiuti (D. Lgs. 152/06-Parte Quarta, Regolamento di gestione rifiuti della A.T.O. 2) .....	12
L’iscrizione al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) .....	14
Risparmio ed efficienza energetica (D. Lgs. 102/14; L. 10/91) .....	14
La valutazione dell’inquinamento acustico esterno (L. 447/95, DPCM 13/11/97, DM 16/03/98, DPCM 31/03/98, L.R. Emilia-Romagna 15/2001).....	14
Le emissioni in atmosfera (D. Lgs. 152/06- Parte Quinta) e l’AUA (D.P.R. 59/13).....	14
F-Gas contenuti negli impianti di refrigerazione e di condizionamento (Reg. UE 2024/573, Reg. UE 2024/2215, D.P.R. 146/2018).....	15
Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici (D.P.R. 74/13; Del. Giunta EMR n° 1578 del 13/10/14; L.R. 2/2018; D.P.G.R. 116/18) .....	16
La presenza di amianto nel sito e la sua gestione (D.M. 06/09/94, Linee guida valutazione coperture in cemento Amianto della Regione Emilia-Romagna) .....	17
La valutazione di assenza di PCB/PCT nella nuova cabina elettrica (D.P.R. 216/88) .....	17
La Prevenzione Incendi (D.P.R. 151/11, D.M. 01-02-03/09/21) .....	17
Depositi di prodotti chimici in silo e cisterne .....	17
Gestione di fuoriuscite accidentali di soluzione acida contenuta negli accumulatori al piombo (DM 20/2011) .....	17
Stratificazione e composizione dei prodotti finiti di Eurocompound.....	17
Imballaggi utilizzati per i prodotti finiti di Eurocompound.....	18
Biodiversità.....	19
La prevenzione integrata dell’inquinamento (D. Lgs. 152/06 – ex D. Lgs. 59/05) – esclusione di Eurocompound.....	19
Nota sui documenti di riferimento settoriale.....	19
Programma di Miglioramento 2026-2028 .....	20
Glossario .....	22
Prossime scadenze relative alla Dichiarazione Ambientale.....	22
Il Verificatore Ambientale.....	22
Contatti.....	22



## L'Azienda e il territorio

EUROCOMPOUND nasce nel 1991.

Oggi progetta e fabbrica prodotti a base TPU e PVC per estrusione e stampaggio, MB (Masterbatches) per compounding, sia per beni di largo consumo (Commodities) sia, soprattutto, per esigenze produttive specifiche e mirate (Specialities). È una Piccola Impresa con codici NACE 20.16 (fabbricazione di materie plastiche in forme primarie), 22.29 (fabbricazione di altri articoli in materie plastiche) e 46.75 (commercio all'ingrosso di prodotti chimici).

Dal 2003 è certificata UNI-EN-ISO 9001.

Dal 2010 è certificata UNI-EN-ISO 14001 per la "Ricerca e sviluppo, miscelazione, estrusione e commercializzazione di granulati termoplastici e reticolabili".

Dal 2011 è registrata EMAS in conformità al Reg. (CE) 1221/2009 che è stato poi modificato dai Reg. (UE) 2017/1505, 2018/2026 e 2023/1199.

Dal 2022 è certificata UNI-EN-ISO 45001.

Dal 2024 ha ottenuto la certificazione VinylPlus® dedicata ai compounder del PVC nei settori dell'edilizia e delle costruzioni. Sempre dall'anno 2024 è iscritta alla piattaforma ECOVADIS e ad oggi risulta valutata con la medaglia di platino.



Il suo unico sito ha sede a Fontevivo (PR), a pochi chilometri dall'uscita dell'autostrada di PARMA OVEST.

All'interno del quartiere industriale "Berettinazza", il sito si trova al confine con l'adiacente Comune di Fontanellato.

Il PRG inquadra il sito di Eurocompound in zona D "Industriale e Artigianale di completamento".

Il sito non è gravato da alcun vincolo paesaggistico.

Lo stabile attualmente occupato da Eurocompound era precedentemente un magazzino di prodotto finito, il che ha dato fin dall'inizio una ragionevole tranquillità sull'assenza di possibili contaminazioni del suolo.

La zona è caratterizzata da condizioni climatiche di tipo continentale con estati calde ed afose seguite da inverni freddi ed umidi. Non vi sono episodi estremi tali da causare condizioni di emergenza ragionevolmente prevedibili.

La litostratigrafia del suolo, come evidenziato dalla relazione geotecnica commissionata da Eurocompound ai tempi della costruzione della palazzina uffici, conferma che i primi metri di suolo sono costituiti da argilla, il che rende il suolo protetto da possibili contaminazioni per sversamento.

## I prodotti di Eurocompound

Prodotto	Marchio Eurocompound
TPU-HFFR (thermoplastic polyurethane - flame retardant)	STARLEX
TPU-XL (thermoplastic polyurethane - crosslinked)	STARLEX GTPU
TPE (thermoplastic elastomer), TPO (olefin thermoplastic elastomer) e TPV (thermoplastic vulcanizzate)	STARLEX
HFFR (Thermoplastics - flame retardant – halogen free)	STARGUM
XL-HFFR (Silane crosslinkable - flame retardant – halogen free)	STARGUM
XLPE (Silane crosslinkable PE)	STARLINK
XLEPR (Silane crosslinkable EPR-EPDM special PP grades in blends or alone)	STARLINK
PVC e leghe (con NBR, EVA, TPU, etc)	STARLEX/STARCOM



## I “numeri” dello stabilimento

<b>Superficie totale</b>	<b>Superficie coperta</b>	<b>Linee di produzione</b>	<b>Linee in installazione</b>	<b>Potenzialità produttiva</b>	<b>Dipendenti</b>
<b>8.000 m<sup>2</sup></b>	<b>3.500 m<sup>2</sup></b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5.000 ton/anno</b>	<b>15</b>

I dati e gli indicatori ambientali riportati partono orientativamente dal 2020/2021, per i dati antecedenti si faccia riferimento alle precedenti Dichiarazioni Ambientali.

La produzione totale annua di prodotto finito (PF), espressa in “ton PF”, è utilizzata per il calcolo degli indicatori chiave di prestazione ambientale.

Gli anni 2024 e 2025 stanno confermando in negativo la tendenza del mercato già verificatasi a partire dal secondo semestre del 2023. Come già evidenziato più volte nelle precedenti Dichiarazioni e nei relativi aggiornamenti, la bassa produzione penalizza fortemente, in una realtà come questa, gli indicatori di prestazione, e questo risulterà evidente anche nel presente documento.

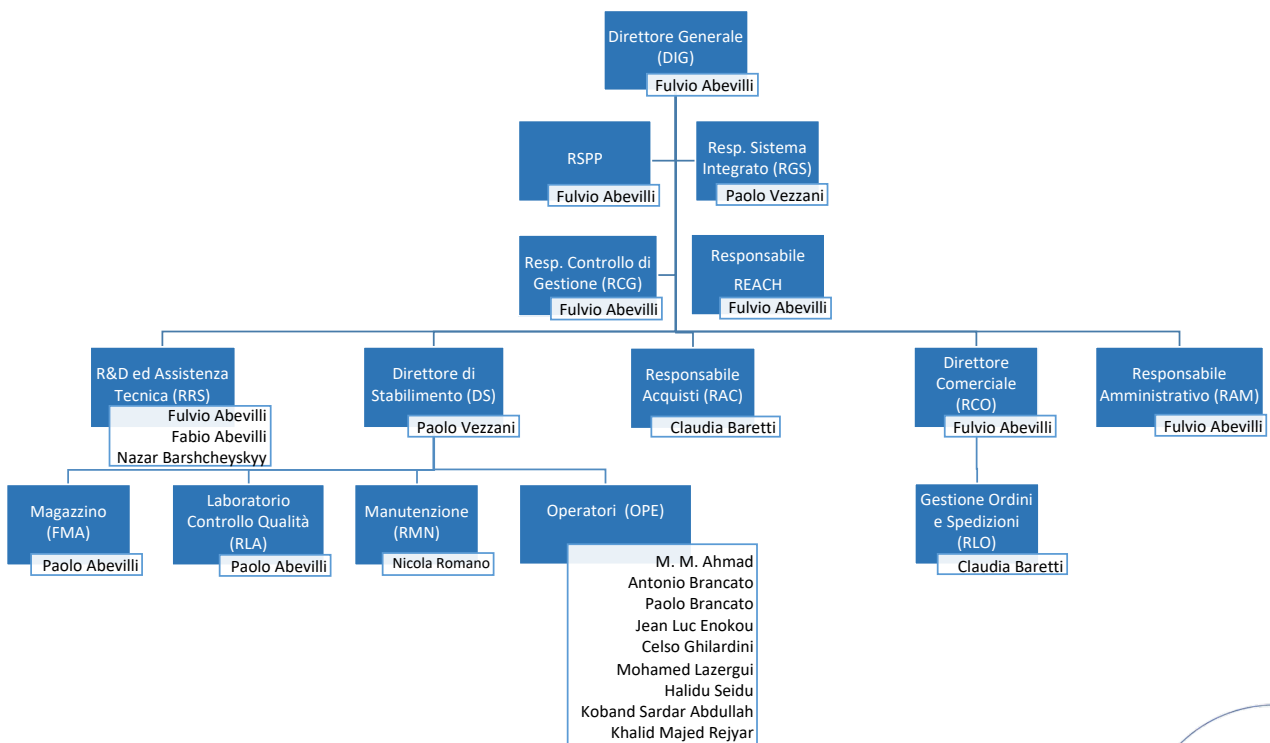
Prodotto finito (PF)						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Prodotto finito *	tonPF	2952	3133	2388	1914	1472

\* Il dato riportato è composto dalle quantità di prodotto finito e di materiale rilavorato (anche il materiale rilavorato incide sugli indicatori ambientali)

## L’Organigramma di Eurocompound

È la base del Sistema di Gestione Integrato.

Esprime la “Governance” ambientale dell’Azienda che fa capo al Direttore Generale e Amministratore Unico Fulvio Abevilli ed è coordinata e verificata dal Responsabile del Sistema Integrato, nonché Direttore di Stabilimento, Paolo Vezzani.



## L'Approccio della Direzione al proprio Sistema di Gestione integrato

Eurocompound ha istituito un Sistema di Gestione integrato che si rifà ai principi di base delle Norme UNI-EN-ISO 9001, 14001 e 45001 e del Regolamento EMAS. Questi principi di base si traducono innanzitutto in un approccio basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità derivanti dal contesto aziendale interno ed esterno e dalle esigenze rilevanti di tutte le parti interessate dai prodotti, dalle azioni e dai comportamenti dell'Azienda.



Con i livelli dei costi energetici raggiunti nel 2022, l'azienda era stata spinta a continuare a investire e impegnarsi sul fronte dell'aumento dell'efficienza energetica e questo ha portato a fissare come obiettivo, per il triennio 2023-2025, di eliminare finalmente la vecchia copertura in eternit e sostituirla con una nuova copertura dotata di un ampio impianto fotovoltaico.

L'impianto fotovoltaico da 440 kWp è stato in realtà ultimato ormai già da quasi un anno ma purtroppo alcune problematiche legate alla rete di distribuzione non hanno ancora permesso di effettuare l'allaccio e il collaudo da parte del gestore della rete.

Dopo diversi contatti e diverse proposte, si ritiene che l'impianto possa entrare in funzione a breve.

La nuova linea produttiva, in fase avanzata di installazione, doveva entrare in funzione, nei programmi dell'Azienda, nel corso di quest'anno. A causa purtroppo di un periodo, che ormai si protrae da circa due anni, di bassa richiesta dal mercato, la linea al momento non è necessaria e pertanto la sua entrata in funzione è stata ulteriormente prorogata in attesa di una ripresa del mercato.

Continua inalterato l'impegno a consolidare l'alta percentuale di rifiuti destinati al recupero in luogo dello smaltimento mantenendo allo stesso tempo una bassissima percentuale di rifiuti pericolosi sul totale.

Per quanto riguarda la gestione legata alla progettazione e sviluppo del prodotto, la Direzione di Eurocompound è impegnata, tenendo conto ovviamente dei requisiti e del contesto di mercato, a lavorare in un'ottica che tenga conto del ciclo di vita del prodotto, operando innanzitutto nella riduzione nel tempo delle componenti derivanti dal petrolio, aumentando innanzitutto le componenti inerti. A tal proposito si veda quanto riportato nel capitolo "Stratificazione e Composizione dei Prodotti finiti".

L'impegno verso la sostenibilità è ritenuto prioritario da parte della Direzione e questo è testimoniato anche dalla valutazione espressa in tal senso dall'autorevole piattaforma ECOVADIS che ha conferito per due anni consecutivi a Eurocompound la prestigiosa medaglia di Platino.

Attualmente EUROCOMPOUND ha tra gli obiettivi più importanti quello di redigere il suo primo bilancio di CO<sub>2</sub> in conformità alla Norma UNI-EN-ISO 14064-1:2019.

Eurocompound prevede di pubblicare sul proprio sito internet, entro l'estate 2026, il primo bilancio di CO<sub>2</sub> dell'Organizzazione.

Non si è ancora stabilito quando l'azienda farà asseverare da Ente Terzo Indipendente il bilancio di CO<sub>2</sub>.

In ogni caso, questo importante traguardo testimonia l'approccio della Direzione al proprio Sistema di Gestione Integrato che nella realtà odierna non può prescindere dall'impegno di ridurre innanzitutto il proprio impatto ambientale lavorando su tutti quegli elementi che possano permettere di ottenere questo risultato.

Il modo migliore per farlo è quello di valutare tutte le sorgenti e gli assorbitori di CO<sub>2</sub>, allo scopo di individuare le strade possibili per mitigare il proprio impatto, riducendo l'emissione totale di GHG.



## Gli aspetti ambientali significativi – metodologia e risultati

Partiamo dal diagramma di flusso delle attività svolte da EUROCOMPOUND, indicando nei blocchi a fondo azzurro le attività sotto il controllo diretto dell'azienda e nei blocchi a fondo giallo le attività che derivano dall'interazione di Eurocompound con terzi e su cui l'Azienda può avere pertanto solo un'influenza. Consideriamo più nel dettaglio gli Impianti tecnologici.

Il **turbomiscelatore** è un miscelatore meccanico a pala nel quale vengono introdotte le materie prime con determinate velocità di rotazione e temperatura massima. Raggiunta questa temperatura, il materiale viene scaricato in una apposita vasca di raffreddamento ad acqua. Dalla vasca il prodotto ottenuto (dry blend) viene scaricato in una tramoggia sottostante dalla quale parte un trasporto pneumatico in pipe destinato alle trafilie.

La **trafila** riceve il dry blend all'interno di una tramoggia dotata di carico forzato che alimenta l'estrusore nel quale la miscela viene granulata, ovvero estrusa sottoforma di spaghetti che vengono tagliati con due possibili tecnologie (a secco a ad acqua).

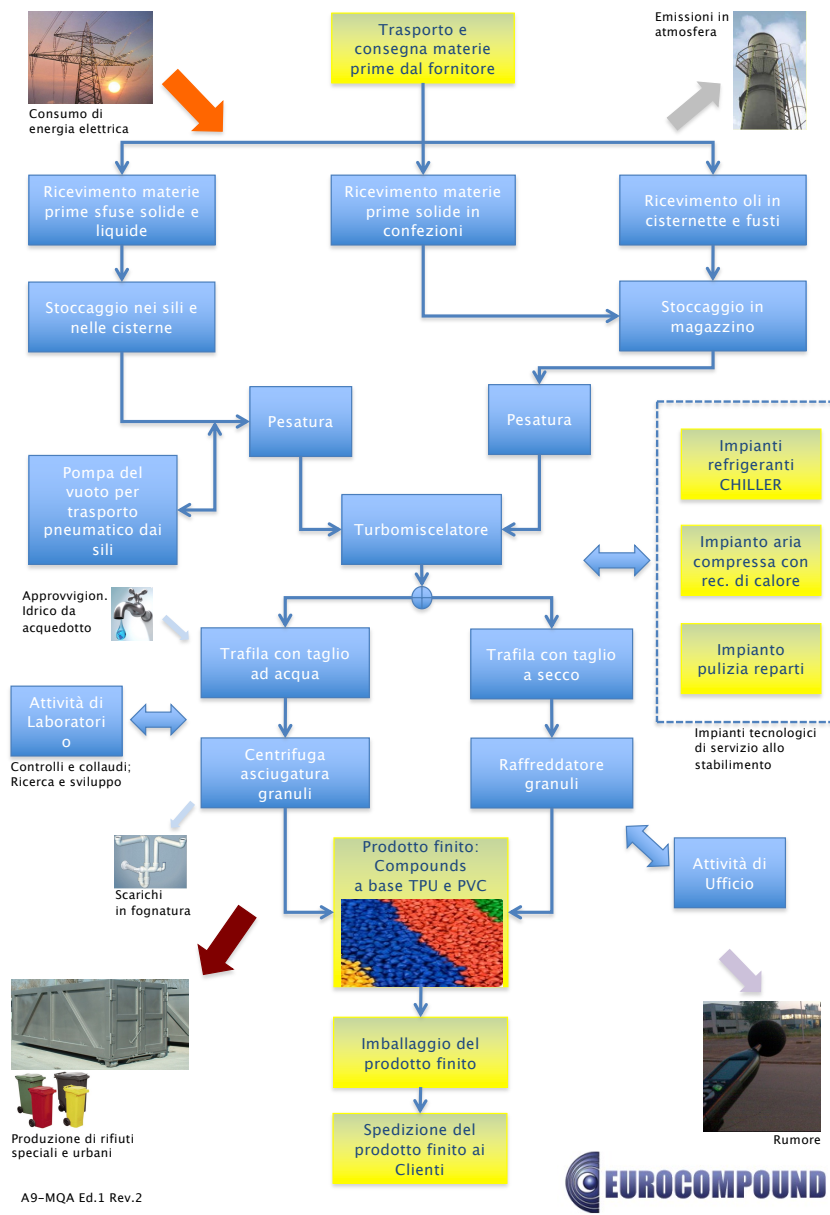
L'acqua di processo viene raffreddata attraverso un

**impianto di raffreddamento** costituito da due macchine dotate ciascuna di un chiller e di un refrigeratore adiabatico. L'aria compressa necessaria al funzionamento dell'impianto di pesatura, dei turbo miscelatori e delle trafilie, viene prodotta attraverso un apposito **compressore** dotato di sistema di essiccazione dell'aria ambiente, il cui reflujo viene gestito come rifiuto. Il compressore è dotato di un sistema di recupero del calore che viene utilizzato per il riscaldamento di due silos esterni contenenti plastificanti che necessitano di rimanere al di sopra dei 30°C e per il riscaldamento dell'acqua sanitaria degli spogliatoi.

L'**impianto di trasporto pneumatico** funziona attraverso il principio del vuoto garantito da apposite pompe ed è finalizzato al trasporto in pipe delle materie prime dai silos di stoccaggio alle bilance di pesatura, del dry-blend dalle vasche sottostanti i turbomiscelatori alle tramogge di carico delle trafilie, del granulo finito dalle uscite dei raffreddatori granuli all'ingresso dei silos di insaccamento.

L'Azienda è dotata infine di un **impianto di pulizia reparti**, costituito da un aspira-polvere industriale utilizzato per la pulizia delle zone dei turbomiscelatori e delle trafilie.

Facendo riferimento al Diagramma di Flusso delle attività sopra riportato e agli impianti tecnologici presenti, le singole fasi del diagramma sono state analizzate approfonditamente, tenendo conto di quello che avviene sia durante



A9-MQA Ed.1 Rev.2



l'effettuazione delle attività a regime, sia in occasione dell'avvio o dell'arresto degli impianti, e inoltre tenendo conto di quello che potrebbe avvenire in situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili.

Da questa analisi si sono potuti determinare gli aspetti ambientali dell'azienda.

Successivamente di questi aspetti è stata valutata la significatività con il metodo seguente, suddiviso in due fasi successive:

1) nella prima fase si è determinata la applicabilità degli aspetti, considerando che un aspetto ambientale è applicabile alla realtà di Eurocompound se almeno uno fra i seguenti punti è vero:

- esistono requisiti legislativi o altri requisiti sottoscritti da Eurocompound,
- vi sono impegni assunti dalla Direzione nella propria politica ambientale,
- esistono opinioni/reclami documentati delle parti interessate,
- potrebbero ragionevolmente verificarsi situazioni di emergenza legate all'aspetto;

2) nella seconda fase si è definito il livello di significatività.

Quest'ultimo determina le modalità con cui l'Azienda approccia la gestione dell'aspetto.

Il criterio adottato per definire il livello di significatività è il seguente:

- se esistono requisiti legislativi o altri requisiti sottoscritti da Eurocompound a cui l'Azienda deve adeguarsi, l'aspetto viene considerato di **"Livello 1 - Prioritario"**;
- se l'Azienda ha definito in politica obiettivi relativi all'aspetto oppure gli indicatori associati all'aspetto sono particolarmente rilevanti, ci si trova a **"Livello 2 - Significativo"**;
- se le prassi/procedure esistenti e/o il livello di formazione e sensibilizzazione del Personale sono tali da garantire la corretta gestione routinaria dell'aspetto, allora si ha il **"Livello 3 - Non significativo"**.

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Fasi del processo / attività	Aspetti ambientali sotto il controllo diretto	Indicatori associati*	Livello di significatività
Ricevimento e stoccaggio nei sili/cisterne delle materie prime sfuse solide/liquide	Emissioni in atmosfera dagli sfiati dei sili	ton PM / tonPF	Livello 3 – Non significativo
	Rifiuti generati dalle attività manutentive	ton / tonPF % a recupero/% pericolosi	Livello 2 - Significativo
	Rischio di sversamenti accidentali	n° incidenti	Livello 3 – Non significativo
Ricevimento e stoccaggio in magazzino degli oli in fusti/cisternette	Rischio di sversamenti accidentali	n° incidenti	Livello 3 – Non significativo
Trasporto pneumatico materie prime	Emissioni in atmosfera dallo sfiato della pompa del vuoto	ton PM / tonPF	Livello 3 – Non significativo
	Rifiuti da attività manutentive	ton / tonPF % a recupero/% pericolosi	Livello 2 - Significativo
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	Livello 2 - Significativo
	Rumore emesso dal gruppo pompe posto esternamente	dB(A)	Livello 3 – Non significativo
Turbomiscelatori	Rifiuti da imballi materia prima in confezioni	ton / tonPF % a recupero % pericolosi	Livello 2 - Significativo
	Rifiuti da attività manutentive		
	Emissioni in atmosfera da aspirazione generale	ton PM / tonPF	Livello 3 – Non significativo
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	Livello 2 - Significativo
Trafile con taglio a secco e con taglio ad acqua	Rifiuti da pulizia	ton / tonPF % a recupero % pericolosi	Livello 2 - Significativo
	Rifiuti da degasaggio trafila		
	Rifiuti da attività manutentive		
	Emissioni in atmosfera da aspirazione estrusori	ton PM / tonPF ton SOV / tonPF	Livello 3 – Non significativo
Trafile con taglio ad acqua	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	Livello 2 - Significativo
	Scarico idrico in fase di arresto impianto per cambio articolo	Risultati analisi sugli scarichi	Livello 3 – Non significativo
	Consumo di acqua per reintegro acqua dopo scarico idrico	m <sup>3</sup> / tonPF	Livello 3 – Non significativo



Fasi del processo / attività	Aspetti ambientali sotto il controllo diretto	Indicatori associati*	Livello di significatività
Centrifuga asciugatura granuli	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	<b>Livello 2 - Significativo</b>
Raffreddatore granuli	Emissioni in atmosfera da aspirazione estrusori	ton PM / tonPF ton SOV / tonPF	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	<b>Livello 2 - Significativo</b>
Impianto raffreddamento acqua a chiller	Rischio di fuga di gas a effetto serra dall'impianto di raffreddamento	ton CO <sub>2</sub> eq./tonPF	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	<b>Livello 2 - Significativo</b>
	Rumore emesso dagli impianti posti esternamente	dB(A)	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
Impianto aria compressa	Rifiuto da raccolta condensa essiccazione aria	ton / tonPF % a recupero/% pericolosi	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	<b>Livello 2 - Significativo</b>
Impianto pulizia reparti (aspirapolvere industriale)	Rumore emesso da motore aspirapolvere industriale posto esternamente	dB(A)	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Emissioni in atmosfera da aspirapolvere industriale	ton PM / tonPF	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	<b>Livello 2 - Significativo</b>
Attività del laboratorio (ricerca e sviluppo e controllo qualità)	Rifiuti di laboratorio (imballi, rifiuti plastici, solventi organici)	ton / tonPF % a recupero/% pericolosi	<b>Livello 2 - Significativo</b>
	Emissioni in atmosfera da aspirazione laboratorio	ton PM / tonPF ton SOV / tonPF	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	<b>Livello 2 - Significativo</b>
	Rischio di sversamenti accidentali di prodotti chimici	n° incidenti	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Rischio di fuga di gas a effetto serra dall'impianto di climatizzazione	ton CO <sub>2</sub> eq./tonPF	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
Attività di ufficio	Produzione di rifiuti da ufficio (toner e cartucce esauste, apparecchiature esauste)	ton / tonPF % a recupero/% pericolosi	<b>Livello 2 - Significativo</b>
	Consumo di energia elettrica	MWh / tonPF % da fonti rinnovabili	<b>Livello 2 - Significativo</b>
	Rischio di fuga di gas dall'impianto di climatizzazione	ton CO <sub>2</sub> eq./tonPF	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Consumo di carta per ufficio	% risme carta ecologica	<b>Livello 3 – Non significativo</b>

Fasi del processo/ attività	Aspetti ambientali in cui subentrano parti esterne	Indicatori associati*	Livello di significatività
Trasporto e consegna materie prime dal fornitore	Comportamento dei fornitori di servizi di trasporto delle materie prime	--	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
Impianto di raffreddamento, impianto produzione aria compressa, impianto per la pulizia dei reparti, altri impianti	Comportamento dei fornitori di servizi di manutenzione	--	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
	Gestione dei rifiuti di manutenzione da parte del fornitore	--	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
Prodotto finito (compounds)	Legato alle tipologie di prodotto finito	ton suddivise per tipologia di prodotto finito	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
Imballaggio del prodotto finito	Legato ai quantitativi di imballo utilizzati	ton prodotti di imballaggio / tonPF	<b>Livello 3 – Non significativo</b>
Spedizione del prodotto finito ai Clienti	Comportamento dei fornitori di servizi di trasporto dei prodotti finiti	Dal 2026: % questionari tornati compilati su totale inviati.	<b>Livello 2 - Significativo</b>

\* è prevista nel corso dell'anno 2026 l'introduzione di indicatori legati alle emissioni di GHG in funzione del bilancio d'ICO che sarà realizzato conformemente alla Norma UNI-EN-ISO 14064-1:2019 e verrà aggiornato annualmente nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.



## La Politica integrata per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza

La Direzione di EUROCOMPOUND, nella Persona di Fulvio Abevilli, in un momento storico di profondi cambiamenti e sfide legati all'impegno alla creazione di un'economia circolare e alla lotta al cambiamento climatico, esprime il proprio impegno in ottica ESG finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente, alla difesa dei diritti dei lavoratori e in primis del diritto alla salute e sicurezza sul lavoro, al miglioramento della propria governance sia in termini di gestione interna che di struttura di controllo, ma coinvolgendo e proteggendo chi opera per l'Azienda anche esternamente, la comunità di Fontevivo, i Clienti e, in generale, tutte le parti interessate.

In questo documento, come già fatto nelle politiche precedenti, la Direzione vuole rinnovare una serie di principi, di linee guida da rispettare e di obiettivi di fondo su cui basare le proprie attività nel prossimo triennio, tenendo conto che la sfida principale sarà incentrata sull'impegno verso la sostenibilità, il che si traduce per quanto riguarda l'ambiente, nella riduzione dell'impatto dell'azienda in termini di emissioni totali di CO<sub>2e</sub>, e, nei confronti delle parti interessate, innanzitutto nell'azzeramento degli infortuni e delle malattie professionali e nella formazione continua del proprio personale:

- ✓ il requisito di base, minimo e indispensabile per mantenere attivo il proprio impegno nei confronti della sicurezza e della salute delle Persone e dell'Ambiente e verso la prevenzione dell'inquinamento è rappresentato dal rispetto assoluto della legislazione europea, nazionale, regionale e locale, dei regolamenti, delle normative e di ogni altro requisito applicabile alla propria struttura e attività. In questo ambito si continua a ritenere molto importante la cooperazione con gli Enti e con le Strutture Pubbliche, a partire dal Comune di Fontevivo, dall'AUSL e dall'ARPAE, per una comunicazione sempre aperta e costruttiva;
- ✓ dovrà essere basilare l'impegno a redigere periodicamente un bilancio delle emissioni di CO<sub>2</sub>, come strumento fondamentale per monitorare il proprio impatto ambientale e orientare le strategie di sostenibilità;
- ✓ considerando che l'indicatore ambientale più significativo per Eurocompound è rappresentato dal consumo di energia elettrica per tonnellata di prodotto finito, proseguirà anche nei prossimi anni l'impegno a perseguire il risparmio energetico, ma anche a raggiungere un'alta percentuale di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, con la definizione di obiettivi specifici all'interno del Programma di Miglioramento, reso pubblico nella Dichiarazione Ambientale conforme al Regolamento EMAS e validata da Ente Terzo Indipendente;
- ✓ l'azienda si impegnerà per continuare ad avviare a recupero la grande maggioranza dei propri rifiuti, cercando sempre e comunque la possibilità di prevenirne o ridurne la produzione e minimizzando la produzione di rifiuti pericolosi;
- ✓ l'obiettivo di zero infortuni e zero malattie professionali di chi lavora in Azienda dovrà continuare ad essere portato avanti, innanzitutto attraverso il miglioramento dei comportamenti e delle competenze del Personale, risultati che si possono raggiungere con attività di formazione, informazione e consultazione, e poi con l'attenzione rivolta a migliorare sempre, ove possibile, la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- ✓ dovrà esservi un impegno continuo nella protezione dei lavoratori dal rischio chimico e nella manutenzione e nell'aggiornamento continuo delle linee di produzione, sia come installazione di nuove linee sia come miglioramento prestazionale di quelle esistenti;
- ✓ il Sistema di Gestione Integrato istituito deve essere vissuto da tutto il Personale come uno strumento di lavoro, deve crescere con l'Azienda e pertanto la Direzione è impegnata costantemente al suo miglioramento continuo, coinvolgendo il Personale stesso in questo processo di miglioramento;
- ✓ la divulgazione di questo documento, che manifesta l'impegno di EUROCOMPOUND in ottica ESG, dovrà avvenire a partire da tutto il personale di EUROCOMPOUND e dai fornitori, fino ad arrivare alle parti interessate attraverso la sua pubblicazione sul sito internet aziendale, nella Dichiarazione Ambientale, e al suo invio ad ogni ente/istituzione/società/persona che ne faccia richiesta;
- ✓ non dovrà mai essere trascurato l'impegno quotidiano nelle piccole cose, che hanno sempre un loro significato importante sia come messaggio che come immagine: in questo ambito l'Azienda utilizza da molti anni esclusivamente carta da ufficio dotata di marchio ecologico (FSC e/o ECOLABEL).

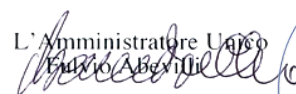
EUROCOMPOUND stabilisce programmi di miglioramento a respiro triennale basandosi sulle linee guida, sui principi e sugli obiettivi di fondo espressi dalla Direzione in questo documento e provvede a tenere sotto controllo e ad aggiornare, almeno annualmente, lo stato di avanzamento degli obiettivi e delle azioni da compiere per raggiungerli che sono descritti in questi programmi. Gli obiettivi e le azioni vengono comunicati agli interessati ad ogni livello pertinente dell'Azienda, oltre che riportati in Dichiarazione Ambientale e resi pertanto di dominio pubblico.

La Direzione è costantemente impegnata nel loro raggiungimento.

Fontevivo, 23/07/2025

L'Amministratore Unico

Fulvio Abevilli




## Verifica degli obiettivi definiti nel Programma di Miglioramento 2023-2025

Nella Dichiarazione Ambientale del 31/10/2022, EUROCOMPOUND aveva assunto precisi impegni di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali relativamente a consumi energetici, gestione dei rifiuti, eliminazione dell'eternit e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Nei due aggiornamenti del 2023 e 2024 abbiamo aggiornato le azioni e i risultati ottenuti.

In questa sede verificiamo definitivamente il rispetto degli impegni assunti nel 2022.

**1) In seguito ai buoni ma in parte migliorabili risultati del 2022, si rinnova l'impegno a: aumentare la percentuale di rifiuti recuperati al di sopra del 65%, mantenere al di sotto di 0,0014 le tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti per ogni tonnellata di prodotto finito. In altri termini, mantenere la percentuale di rifiuti pericolosi sul totale al di sotto del 5,5% per i prossimi anni**

Tonnellate annue di rifiuti speciali	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09	RISULTATO
PERCENTUALE ANNUA RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO SU TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	54,3%	64,1%	69,4%	98,1%	99,1%	
TONNELLATE DI RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO	0,0016 (7,3%)	0,0024 (9,7%)	0,0034 (12,7%)	0,0040 (11,6%)	0,0030 (11,5%)	

Dalla tabella sopra riportata possiamo affermare che:

- la percentuale di rifiuti destinati a recupero è aumentata in modo molto importante grazie al fatto che, come già indicato nell'aggiornamento dell'anno scorso, si è riusciti a trovare un fornitore che recupera le limature e trucioli in materiale plastico (EER 120105) che invece, fino al 2023, erano destinate allo smaltimento. Trattandosi, come evidente dalla tabella sottostante, di quantitativi importanti, il fatto di aver destinato a recupero invece che a smaltimento questo rifiuto a partire dal 2024 ha cambiato completamente l'entità di questo indicatore:

Tonnellate annue	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
LIMATURE E TRUCIOLI IN MATERIALE PLASTICO (EER 120105)	28,754	28,000	18,980	25,142	15,598

- la percentuale di rifiuti pericolosi continua ad essere superiore all'obiettivo a causa dell'approvvigionamento delle materie prime che in questo periodo avviene in modo più consistente in cisternette da 1 metro cubo che non in sfuso per questioni legate ai prezzi di mercato. Le cisternette esauste rappresentano la maggior parte del rifiuto pericoloso prodotto dall'azienda (EER 150110\* - cisternette) e questo comporta di trovarsi ancora al di sopra del target posto nel 2022.

**2) Riduzione dei consumi annui di energia elettrica dai 0,570 – 0,575 MWh/ton PF rilevati nel biennio 2021-2022 ad un valore di 0,550-0,555 MWh/ton PF da raggiungere nel 2024-2025.**

Dalla tabella seguente risulta evidente come gli indicatori 2023 - 2025 si siano innalzati sensibilmente rispetto al biennio precedente a causa di una contrazione importante della produzione.

Si tenga conto che il consumo di energia elettrica in un'azienda come Eurocompound non è proporzionale alla quantità di prodotto finito, in quanto molte delle macchine e dei servizi generali di impianto che consumano energia elettrica rimangono in funzione sui tre turni indipendentemente dalle ore lavorate dalle singole linee (es. compressore, chiller, aspiratori centralizzati). Pertanto, più diminuiscono le tonnellate prodotte e minore è l'efficienza elettrica rilevata.

Per un'Azienda come questa, energivora e che produce su tre turni, la riduzione dei volumi comporta una perdita rilevante di efficienza energetica:

Consumo annuo di energia elettrica	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09	RISULTATO
MWH DI ENERGIA CONSUMATA PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO	0,570	0,594	0,684	0,778	0,831	

In attesa di una ripresa del mercato e di conseguenza dei volumi di produzione l'Azienda, rispetto alle attività previste dal Programma di Miglioramento 2023-2025, si è mossa nel modo seguente:



- 1) l'installazione della nuova linea di produzione BUSS 140, che inizialmente con i volumi di vendite riscontrati nel 2022 era prevista per il primo semestre 2023, con un conseguente efficientamento della produzione di PVC, ha subito continui posticipi dovuti al calo degli ordinativi e si prevede che non partirà prima del 2026;
- 2) la sostituzione dei tubi fluorescenti con tubi a LED è stata ultimata;
- 3) la nuova campagna di ricerca perdite di aria compressa è prevista tra la fine del 2025 e la prima parte del 2026.

**3) Dismissione della attuale copertura in eternit del capannone che ospita la produzione e il magazzino, e sostituzione con nuova copertura (obiettivo ETERNIT = 0)**

**4) Arrivare a consumare almeno il 20% di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico di 400 kW**

Entrambe le attività sono state completate: la copertura in eternit è stata rimossa prima dell'estate 2024 mentre il tetto fotovoltaico della potenza di 440 kWp è già stato installato e ad oggi è in attesa dell'entrata in funzione.



## Il bilancio ambientale dal 2021 al 30/09/2025; cenni a SGA e conformità legislativa

### Introduzione al bilancio ambientale

In questo capitolo sono descritti in breve i macro-aspetti ambientali di Eurocompound con associati i relativi indicatori di prestazione. Gli indicatori di prestazione fanno riferimento agli “indicatori chiave” descritti nell’Allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 come modificato dal Reg. (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2018/2026.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica il consumo/produzione totale annui, desunto da contatori e/o fatture e/o altri documenti contabili,
- un dato B rappresentato dalle ton PF/anno (cfr. pag. 3),
- un dato R che rappresenta il rapporto  $R = A/B$ .

Per ogni aspetto ambientale sono accennate le principali prassi del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e, nei titoli o all’interno dei vari paragrafi, sono indicati i requisiti legislativi applicabili e i cenni a come l’azienda gestisca la propria conformità a tali requisiti.

### L’approvvigionamento idrico (D. lgs. 152/06)

L’approvvigionamento idrico di EUROCOMPOUND avviene esclusivamente da acquedotto pubblico che alimenta gli uffici, gli spogliatoi, i servizi igienici, l’impianto antincendio, il reparto produttivo e il laboratorio. L’ente gestore del pubblico acquedotto è Ireti S.p.A. cui l’Amministrazione paga regolarmente le fatture emesse.

I consumi idrici vengono mensilmente monitorati allo scopo di rilevare in tempi rapidi eventuali perdite, peraltro già verificatesi in passato. L’indicatore di consumo è in aumento a causa della forte riduzione delle tonnellate di prodotto finito a partire dal 2023. I consumi, in valore assoluto, dei primi nove mesi del 2025 sono in lieve aumento e saranno oggetto di attenzione nei prossimi mesi.

Consumo idrico totale annuo						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Acqua stabilimento (acqua di processo, acqua per gli uffici, gli spogliatoi e i servizi igienici a servizio dello stabilimento)	m <sup>3</sup>	699	675	621	641	659
Acqua palazzina uffici	m <sup>3</sup>	179	178	163	216	128
Acqua impianto antincendio	m <sup>3</sup>	2	1	1	2	0
Consumo totale di acqua	m <sup>3</sup>	880	854	785	859	787
Indicatore di consumo idrico totale annuo						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Consumo totale di acqua per tonnellata di prodotto finito	m <sup>3</sup> /tonPF	<b>0,298</b>	<b>0,273</b>	<b>0,329</b>	<b>0,449</b>	<b>0,535</b>

### Gli scarichi (D. Lgs. 152/06-Parte Terza, D.G.R. Emilia-Romagna 1053/2003, Regolamento di Pubblica Fognatura A.T.O. 2) e l’AUA (D.P.R. 59/13)

Le uniche attività da cui originano scarichi industriali assimilabili agli scarichi domestici (ai sensi della Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n°1053/2003) sono costituite in gran parte dal sistema di taglio ad acqua a servizio delle linee di produzione TPU COMAC 60 e COMAC 90 e, in piccolissima parte, dal piccolo estrusore LABTECH presente in Laboratorio.

È previsto un ulteriore apporto allo scarico industriale da parte della nuova linea KKG 14-18 in fase di installazione, anch’essa con taglio ad acqua.

Nelle linee di produzione con taglio ad acqua, i coltelli rotanti per l’ottenimento del granulo sono immersi nell’acqua. L’acqua viene prelevata allo scopo dall’acquedotto. Il materiale umido viene quindi sottoposto a centrifugazione ottenendo il granulo finito mentre le acque di risulta vengono riciclate per il medesimo utilizzo.

Ad ogni cambio di produzione le acque del circuito vengono scaricate in pubblica fognatura e sostituite con acqua di acquedotto. Il sistema di scarico prevede un filtraggio con rete metallica a maglia fine allo scopo di trattenere eventuali rifiuti solidi.



Eurocompound è in possesso dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/13 rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo – prot. 1950 del 06/03/2014, come modificata dal prot. 13526 del 17/12/2019 e in fase di ulteriore modifica legata all’installazione della nuova linea.

Le caratteristiche chimiche delle acque di scarico oggetto dell’autorizzazione di cui sopra rimangono assimilabili a scarichi domestici: infatti l’inquinamento è sostanzialmente rappresentato da sostanze di tipo organico dovute alla presenza di solidi sospesi di polimero.

Considerato che il Sistema di Gestione prevede un monitoraggio biennale della qualità del refluo industriale, per assicurarsi del rispetto dei limiti previsti in autorizzazione, Eurocompound ha fatto eseguire una nuova analisi degli scarichi nel mese di settembre 2024.

Nella tabella seguente è verificato puntualmente che i risultati di tale analisi rispettino i limiti previsti dalla Tabella 1 della D.G.R. Emilia-Romagna 1053/03.

Rapporto di prova NTS – Nuove Tecnologie e Servizi S.r.l. n° 982/2024 del 10/10/2024			
Parametro	U.M.	Risultato	Limiti Tab. 1 DGR 1053/03
pH	-	9,18	5,5 – 9,5
Temperatura	°C	28,3	< 30
Colore	-	Assente	Non percettibile a 1:40
Materiali grossolani	mg/l	Assenti	Assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	19	< 700
COD	mg/l	190	< 700
BOD5	mg/l	25	< 300
Tensioattivi totali	mg/l	1,72	< 20
Fosforo totale	mg/l	0,18	< 30
Azoto ammoniacale	mg/l	1,64	< 50
Azoto nitrico	mg/l	8,5	< 30
Azoto nitroso	mg/l	0,19	< 0,6
Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	< 0,5	< 40

Le acque nere di tipo domestico, provenienti dai servizi igienici e dagli spogliatoi, recapitano anch’esse in pubblica fognatura.

### Valutazione acqua di dilavamento e di prima pioggia (D. Lgs. 152/06-Parte Terza, D.G.R. Emilia-Romagna 1860/2006)

EUROCOMPOUND ha aggiornato il 18/07/2019 l’autovalutazione rispetto alla DGR 1860/2006, determinando ancora una volta che gli scarichi delle proprie acque meteoriche non devono essere inseriti nell’autorizzazione agli scarichi. L’autovalutazione viene tenuta a disposizione delle autorità, come previsto dalla Nota Esplicativa del 24/01/2008 emessa dalla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna.

### I Rifiuti (D. Lgs. 152/06-Parte Quarta, Regolamento di gestione rifiuti della A.T.O. 2)

#### I rifiuti solidi urbani (RSU)

Eurocompound paga la tassa sui RSU e conferisce al servizio pubblico i seguenti rifiuti urbani per i quali Iren Ambiente S.p.A., per conto del Comune, ha messo a disposizione appositi raccoglitori (di colori diversi):

- rifiuto indifferenziato residuo (cassonetto grigio),
- rifiuto organico umido (cassonetto marrone),
- carta (cassonetto blu),
- plastica, lattine e barattolame (sacchetti gialli).

#### I rifiuti speciali (pericolosi e non)

Le tipologie e i quantitativi di rifiuti speciali prodotti negli ultimi anni da EUROCOMPOUND sono riportati nella tabella seguente. Nell’ultima parte della tabella sono riportati i relativi indicatori.



**Tonnellate annue di rifiuti speciali**

Descrizione (EER)	Originati da	Peric	Dest.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Imballi contaminati da sostanze pericolose (150110*)	Sacchetti contenenti antimonio, zinco, bario e calcio-zinco	P	R	2,424	2,213	2,813	0,328	0,252
Imballi contaminati da sostanze pericol. - cisternette (150110*)	Cisternette contaminate da residui di materie prime	P	R	1,200	4,260	4,752	6,540	4,020
Materiale assorbente (150202*)	Segatura, sepiolite, stracci, filtri, indumenti protettivi contaminati	P	R	0,554	0,890	0,636	0,327	0,158
Oli esausti (130205*)	Ingranaggi di organi di trasmissione	P	R	0,636	0,300	0,000	0,450	0,050
Apparecchiature esauste pericolose (160213)	RAEE non pericolosi	P	R	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Rifiuti liquidi acquosi (161002)	Refluo impianto aria compressa, refluo circuito pompe del vuoto degli estrusori, pulizia vasca di contenimento cisterne	NP	D	0,900	0,220	0,800	0,200	0,000
Imballi in carta e cartone (150101)	Imballi, sacchi in carta, octabin	NP	R	4,330	9,840	8,870	6,440	3,120
Imballi in plastica (150102)	Imballi, sacchi e sacconi in plastica	NP	R	6,937	5,530	6,250	5,335	2,867
Imballi in legno (150103)	Bancali rotti	NP	R	0,300	9,580	5,960	5,240	2,400
Imballi in più materiali a smaltimento (150106)	Imballi, sacchi, sacconi, residui non pericolosi da pulizia	NP	D	0,300	0,000	0,000	1,030	0,310
Imballi in più materiali a recupero (150106)	Imballi, sacchi, sacconi, residui non pericolosi da pulizia	NP	R	0,187	0,733	0,298	0,000	0,000
Rifiuti plastici solidi (070213)	Prove di laboratorio o residui trafilati di lavorazione	NP	R	7,210	9,066	6,729	6,309	5,778
Rifiuti plastici polverulenti a smaltimento (070213)	Pulizia effettuata sotto i turbo-miscelatori	NP	D	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Rifiuti plastici polverulenti a recupero (070213)	Pulizia effettuata sotto i turbo-miscelatori	NP	R	10,494	5,110	5,940	7,890	4,443
Apparecchiature esauste non pericolose (160214)	RAEE pericolosi	NP	R	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Rottami ferrosi (170405)	Attività di manutenzione	NP	R	1,300	2,800	2,160	0,650	0,115
Limature e trucioli in materiale plastico(120105) a smaltimento	Sfridi linee COMAC (produzione TPU e Poliiolefine)	NP	D	28,754	28,000	18,980	0,000	0,000
Limature e trucioli in materiale plastico (120105) a recupero	Sfridi linee COMAC (produzione TPU e Poliiolefine)	NP	R	0,000	0,000	0,000	25,142	15,598
<b>TOTALE ANNUO RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI</b>				<b>65,526</b>	<b>78,542</b>	<b>64,560</b>	<b>65,881</b>	<b>39,111</b>
<b>TOTALE ANNUO RIFIUTI PERICOLOSI</b>				<b>4,814</b>	<b>7,663</b>	<b>8,201</b>	<b>7,645</b>	<b>4,480</b>
<b>TOTALE ANNUO RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO</b>				<b>35,572</b>	<b>50,322</b>	<b>44,780</b>	<b>64,651</b>	<b>38,801</b>
<b>PERCENTUALE ANNUA RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO SU TOTALE RIFIUTI PRODOTTI</b>				<b>54,3%</b>	<b>64,1%</b>	<b>69,4%</b>	<b>98,1%</b>	<b>99,2%</b>
<b>TOTALE RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO</b>				<b>0,02222</b>	<b>0,0251</b>	<b>0,0270</b>	<b>0,0344</b>	<b>0,0266</b>
<b>TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI PER TON. DI PRODOTTO FINITO</b>				<b>0,0016</b>	<b>0,0024</b>	<b>0,0034</b>	<b>0,0040</b>	<b>0,0030</b>

In merito ai rifiuti speciali si veda quanto detto nel capitolo relativo alla verifica degli obiettivi 2023-2025.

Per quanto riguarda il sistema di gestione ambientale, la Procedura di gestione dei rifiuti specifica per ogni rifiuto speciale normalmente prodotto dall'Azienda: le modalità di stoccaggio e di gestione (volumetrica o temporale) del deposito temporaneo, la cartellonistica da apporre, la responsabilità per la definizione del peso in fase di carico, la responsabilità del carico del rifiuto e la destinazione del rifiuto. L'Amministrazione controlla sistematicamente le autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari dei rifiuti e verifica il ritorno in Eurocompound delle "quarte copie" dei formulari entro i 90 giorni previsti per legge. È disponibile la ricevuta di presentazione del MUD per i rifiuti prodotti nel 2024 contraddistinta dal numero MUD2024-PR-000580-0001 del 16/06/2025.

Eurocompound ha aderito volontariamente al sistema RENTRI entro il 13/02/2025, pur avendo solo 15 dipendenti.

**I rifiuti da attività di manutenzione svolte da Ditte esterne**

In tutti i casi in cui una Ditta esterna effettua un intervento di manutenzione in Eurocompound producendo dei rifiuti questi sono gestiti direttamente dalla ditta esterna. Tali rifiuti sono infatti considerati dal legislatore come prodotti dalla Ditta che effettua la manutenzione. Per assicurarsi di questo, Eurocompound ha fatto sottoscrivere a questi fornitori i requisiti di loro pertinenza relativi, fra le altre cose, proprio alla gestione dei "loro" rifiuti.



## L'iscrizione al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI)

Eurocompound è iscritta al CONAI come importatrice di imballaggi pieni. Annualmente viene effettuata la Dichiarazione CONAI per l'anno precedente (l'ultima dichiarazione 6.2 è stata protocollata dal sistema con il numero 2025039099 come da mail ricevuta dal CONAI in data 24/01/2025).

## Risparmio ed efficienza energetica (D. Lgs. 102/14; L. 10/91)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i consumi annui e i relativi indicatori di prestazione per ogni tonnellata di prodotto finito.

Consumo di energia elettrica						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Consumo totale diretto di energia elettrica	MWh	1683,858	1860,090	1633,013	1488,393	1222,893
Consumo totale di energia elettrica rinnovabile*	MWh	3,219	3,376	3,399	2,872	2,483
% energia elettrica rinnovabile	%	0,20%	0,18%	0,21%	0,19%	0,20%

\* si tratta dell'energia prodotta dal piccolo impianto fotovoltaico installato a servizio della palazzina uffici allacciato il 18/11/2016 (Convenzione con GSE n° SSP00594054 del 11/02/2017). Il dato non è significativo ma è dichiarato in quanto richiesto dal Regolamento EMAS.

Indicatore di consumo totale annuo di energia						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Consumo totale diretto di energia per ton di PF**	MWh/ ton PF	<b>0,570</b>	<b>0,594</b>	<b>0,684</b>	<b>0,778</b>	<b>0,831</b>

\*\* in attesa dell'entrata in funzione del nuovo impianto fotovoltaico, il consumo totale di retto di energia elettrica esclude la piccola produzione dell'impianto fotovoltaico della palazzina uffici

Il consumo diretto di energia elettrica, come evidente in diversi punti della presente Dichiarazione, costituisce l'indicatore di prestazione ritenuto di maggior significatività da parte di Eurocompound.

Si rimanda per l'analisi di tali dati alla verifica del Programma Ambientale 2023-2025.

È evidente come l'efficienza energetica cali drasticamente con la riduzione dei volumi di prodotto lavorato.

E tutto questo si traduce anche in un aggravio di costi produttivi.

## La valutazione dell'inquinamento acustico esterno (L. 447/95, DPCM 13/11/97, DM 16/03/98, DPCM 31/03/98, L.R. Emilia-Romagna 15/2001)

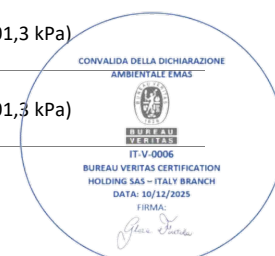
Nell'ambito dell'installazione della nuova linea di produzione BUSS 140 e della conseguente prevista richiesta di modifica dell'AUA, EUROCOMPOUND ha fatto eseguire una nuova VALUTAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO effettuata dal Tecnico Competente Dott. Daniele Bertoli (n° 131/2007 – Prov. PR / n° 5098 Elenco Nazionale) in data 23/06/2023 finalizzata a confermare la compatibilità acustico-ambientale in seguito all'entrata in funzione della suddetta nuova linea. Il risultato di tale analisi evidenzia la conformità di EUROCOMPOUND ai limiti previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) di Fontevivo, tenendo conto anche della classe del confinante terreno posto in Comune di Fontanellato. Ad oggi, in ogni caso, la linea è ancora lontana dalla sua entrata in funzione.

## Le emissioni in atmosfera (D. Lgs. 152/06- Parte Quinta) e l'AUA (D.P.R. 59/13)

Eurocompound è in possesso di autorizzazione alle emissioni nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. 1950 del 06/03/2014, come modificata dal prot. 13526 del 17/12/2019 per l'installazione della linea di produzione COMAC 90 le cui emissioni sono state convogliate nella E06 e nella E07.

Il quadro riassuntivo delle emissioni autorizzate è riportato nella tabella seguente:

Emissione	Provenienza	Prescrizioni e note
01	Sfiato carico silos resina PVC	➤ Materiale particolato: max 10 mg/Nm3 (273 K; 101,3 kPa)
02	Sfiato carico silos carbonato di calcio	➤ Materiale particolato: max 10 mg/Nm3 (273 K; 101,3 kPa)



Emissione	Provenienza	Prescrizioni e note
03	Sfiato carico silos carbonato di calcio	➤ Materiale particolato: max 10 mg/Nm <sup>3</sup> (273 K; 101,3 kPa)
04/05	Sfiato pompe del vuoto impianto pneumatico	➤ Materiale particolato: max 5 mg/Nm <sup>3</sup> (273 K; 101,3 kPa)
06	Aspirazione generale	➤ Portate minime da verificare riportate in Determina ➤ Materiale particolato: max 10 mg/Nm <sup>3</sup> (273 K; 101,3 kPa) <b>Richiesto controllo annuale (art. 269 comma 4b)</b>
07	Aspirazione estrusori	➤ Materiale particolato: max 5 mg/Nm <sup>3</sup> (273 K; 101,3 kPa) ➤ Sostanze organiche volatili (C-organico tot.): 5 g/h <b>Richiesto controllo annuale (art. 269 comma 4b)</b>
08	Aspirazione reparto campionature e laboratorio piano terra	➤ Materiale particolato: max 10 mg/Nm <sup>3</sup> (273 K; 101,3 kPa) ➤ Sostanze organiche volatili (C-organico tot.): 2,5 g/h <b>Richiesto controllo annuale (art. 269 comma 4b) a partire dal 2020</b>
10	Pulizia reparti	➤ Materiale particolato: max 10 mg/Nm <sup>3</sup> (273 K; 101,3 kPa)

Dato che le emissioni sono un aspetto ambientale importante per Eurocompound, pur se di routinaria gestione, all'interno del SGA è stata introdotta una dettagliata pianificazione della manutenzione dei filtri che prevede interventi di sostituzione e/o di controllo a intervalli stabiliti per le linee produttive, gli impianti tecnologici di servizio e i punti di emissione. Inoltre, la prescritta cadenza annuale per le analisi sulle emissioni E06, E07 e E08 è inserita nel Piano di sorveglianza; le ultime analisi su queste tre emissioni sono state effettuate dal Laboratorio NTS – Nuove Tecnologie e Servizi S.r.l. di Fidenza (PR) e documentate nei Rapporti di Prova n° E 615/25, E 616/25, E 617/25 del 29/09/2025 e hanno evidenziato il rispetto dei limiti previsti in autorizzazione.

RGS tiene infine aggiornato il registro degli autocontrolli, vidimato da ARPA e richiesto dall'AUA.

Le tabelle seguenti riportano le emissioni totali annue in atmosfera di Eurocompound nel quadriennio 2021-2024, calcolate con il metodo seguente:

- per le emissioni non sottoposte a controllo analitico annuale (tutte fuorché la 06, la 07 e la 08) si è considerata la media dei tre rilevamenti analitici effettuati in occasione della messa a regime,
- per le emissioni sottoposte a controllo analitico annuale (06, 07 e 08) si sono considerati i risultati analitici ottenuti con le analisi effettuate annualmente in autocontrollo,
- per ogni emissione si sono considerate le ore di funzionamento al giorno e i giorni di funzionamento all'anno.

#### Stima delle emissioni annuali totali nell'atmosfera

Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024
Materiale particolato	ton	0,357	0,109	0,024	0,084
COV (Composti Organici Volatili) totali	ton	0,047	0,051	0,051	0,045

#### Stima degli indicatori di emissione annuale totale nell'atmosfera

Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024
Materiale Particolato emesso per tonnellata di prodotto finito	ton/ ton PF	<b>0,000121</b>	<b>0,000035</b>	<b>0,000010</b>	<b>0,000044</b>
COV Totali emessi per tonnellata di prodotto finito	ton/ ton PF	<b>0,000016</b>	<b>0,000016</b>	<b>0,000021</b>	<b>0,000023</b>

### F-Gas contenuti negli impianti di refrigerazione e di condizionamento (Reg. UE 2024/573, Reg. UE 2024/2215, D.P.R. 146/2018)

Nella tabella della pagina seguente sono riportati gli impianti di raffreddamento e di condizionamento presenti in EUROCOMPOUND. Le attività di ricerca periodica di fughe indicate in tabella sono state eseguite esclusivamente da Ditte specializzate e tecnici entrambi muniti di certificato ai sensi del Reg. (UE) 2024/2215 la cui validità è direttamente verificata dal sistema f-gas nel momento in cui rilascia il rapporto di intervento caricato dal manutentore.



Impianto e funzione	Gas e Q.tà GWP e ton CO <sub>2</sub> eq	Registro impianto	Ricerca fughe Periodicità	Esito
<b>EURO CHILLER,</b> <b>Mod. ADXA EVO 240 FC FT</b> <b>Matr. 150618201807440773</b> Raffreddamento acqua di processo in funzione dal 09/07/2018	R407C – 2 circuiti da 9,4 kg ciascuno GWP 1774 2 circuiti da 16,6 ton CO <sub>2</sub> eq	<input type="checkbox"/> Reg. 1005/2009/CE <input checked="" type="checkbox"/> D.P.R. 146/18 <input type="checkbox"/> Non richiesta	09/07/2025 Annuale	Assenza di fughe
<b>EURO CHILLER,</b> <b>Mod. ADXA EVO 240 FC FT</b> <b>Matr. 10122120212721328</b> Raffreddamento acqua di processo in funzione dal 01/07/2022	R407C – 2 circuiti da 11,7 e 12,0 kg GWP 1774 2 circuiti da 20,76 e 21,29 ton CO <sub>2</sub> eq	<input type="checkbox"/> Reg. 1005/2009/CE <input checked="" type="checkbox"/> D.P.R. 146/18 <input type="checkbox"/> Non richiesta	09/07/2025 Annuale	Assenza di fughe
<b>DAIKIN</b> <b>Mod. RXYQ8P8W1B</b> Climatizzazione palazzina uffici	R410A – 10,7 kg GWP 2088 22,34 tonCO <sub>2</sub> eq	<input type="checkbox"/> Reg. 1005/2009/CE <input checked="" type="checkbox"/> D.P.R. 146/18 <input type="checkbox"/> Non richiesta	12/05/2025 Annuale	Assenza di fughe
<b>DAIKIN</b> <b>Mod. RXYQ14P7W1BA</b> Climatizzazione spogliatoi e laboratori	R410A – 14,8 kg GWP 2088 30,90 tonCO <sub>2</sub> eq	<input type="checkbox"/> Reg. 1005/2009/CE <input checked="" type="checkbox"/> D.P.R. 146/18 <input type="checkbox"/> Non richiesta	12/05/2025 Annuale	Assenza di fughe
<b>DAIKIN</b> <b>Mod. 3MXS52E3V1B</b> Climatizzazione appartamento del custode	R410A - 2 kg GWP 2088 4,18 tonCO <sub>2</sub> eq	<input type="checkbox"/> Reg. 1005/2009/CE <input type="checkbox"/> Reg. 517/2014/UE <input checked="" type="checkbox"/> Non richiesta	Non richiesta	N.A.

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni annue di gas serra legate a fughe di gas refrigerante, ottenute moltiplicando il gas reintegrato per perdite (espresso in tonnellate) per il suo Global Warming Potential (GWP), ottenendo così direttamente le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente emesse in atmosfera annualmente.

Gas refrigerante	Reintegri dovuti a perdite (ton)				
	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
R407C	0	0	0	0	0
R410A	0	0	0	0	0

Gas refrigerante	GWP (Rif. Reg. UE 517/2014)	Emissioni di gas serra (ton CO <sub>2</sub> eq.)				
		2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
R407C	1774	0	0	0	0	0
R410A	2088	0	0	0	0	0
<b>Totale gas serra emessi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Rapportando il tutto alle tonnellate di prodotto finito, si ottengono i relativi indicatori:

Indicatore di emissioni annue di gas serra (t di CO <sub>2</sub> eq. /t)						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Gas serra emessi per tonnellata di prodotto finito	ton CO <sub>2</sub> eq./ tonPF	<b>0,00000</b>	<b>0,00000</b>	<b>0,00000</b>	<b>0,00000</b>	<b>0,00000</b>

### Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici (D.P.R. 74/13; Del. Giunta EMR n° 1578 del 13/10/14; L.R. 2/2018; D.P.G.R. 116/18)

Ai sensi del D.P.R. 74/13, in data 17/05/2024, Eurocompound ha provveduto a far effettuare a Ditta specializzata, sui due impianti termici DAIKIN Mod. RXYQ8P8W1B (di potenza pari a 25 kW in riscaldamento e 22,4 kW in raffrescamento) e DAIKIN Mod. RXYQ14P7W1BA (di potenza pari a 45 kW in riscaldamento e 40 in raffrescamento), la verifica di efficienza energetica registrata sugli appositi Rapporti di Controllo Tipo II. Entrambi gli impianti “possono funzionare”. In data 22/10/2020 i due impianti sono stati accatastati ottenendo il codice univoco del CRITER, vale a dire del Catasto Regionale Impianti Termici della Regione Emilia-Romagna.



## La presenza di amianto nel sito e la sua gestione (D.M. 06/09/94, Linee guida valutazione coperture in cemento Amianto della Regione Emilia-Romagna)

L'aspetto è diventato **NON APPLICABILE** in quanto la copertura in cemento amianto del capannone che ospita il reparto produttivo e il magazzino è stata rimossa come peraltro previsto dal Programma di Miglioramento 2023-2025, sostituita con una nuova copertura che ad oggi ospita l'impianto fotovoltaico anch'esso previsto nel Programma di Miglioramento.

## La valutazione di assenza di PCB/PCT nella nuova cabina elettrica (D.P.R. 216/88)

La cabina elettrica è stata ampliata nel corso dell'anno 2020 allo scopo di installare al suo interno un nuovo trasformatore di potenza pari a 1250 kVA necessario a sostenere la richiesta energetica dello stabilimento in seguito all'installazione della nuova linea COMAC 90.

Così come il vecchio trasformatore, anche il nuovo è dotato di sistema di isolamento a resina (pertanto privo di PCB/PCT).

## La Prevenzione Incendi (D.P.R. 151/11, D.M. 01-02-03/09/21)

Eurocompound è in possesso dell'ultima attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per le attività 12.3.C, 70.1.B, 34.1.B e 44.2.C identificata con protocollo del SUAP di Fontevivo n° 11290 del 21/09/2023.

Inoltre, in seguito all'installazione dell'impianto fotovoltaico è stata presentata la SCIA con protocollo SUAP n° 13019 del 24/10/2024.

Per quanto riguarda i controlli, le verifiche e gli interventi di manutenzione prescritti dalla legge su mezzi di estinzione, porte tagliafuoco, sistemi di rilevazione fumi e luci di emergenza, Eurocompound si appoggia a una Ditta esterna specializzata (A.P.A. Antincendi). RGS provvede a tenere aggiornato il registro antincendio ai sensi del DPR 151/11, facendo registrare gli interventi effettuati alla Ditta specializzata e registrando inoltre le sorveglianze periodiche sui presidi antincendio effettuate internamente.

All'interno del Piano di Emergenza e di Evacuazione sono definiti i componenti della squadra antincendio che hanno tutti effettuato il corso antincendio a rischio medio. La prova di evacuazione dello stabilimento per l'anno 2025 è stata effettuata coinvolgendo il personale di tutti e tre i turni in data 20/10/2025.

## Depositi di prodotti chimici in sili e cisterne

Le materie prime di maggior utilizzo per la produzione sono stoccate in sili (materie prime in polvere) e in cisterne (materie prime liquide), queste ultime dotate di adeguata vasca di contenimento.

La capacità totale delle otto cisterne a servizio dello stabilimento è pari a 156,6 metri cubi.

La capacità totale dei cinque sili è pari a 70,77 metri cubi.

## Gestione di fuoriuscite accidentali di soluzione acida contenuta negli accumulatori al piombo (DM 20/2011)

L'Azienda ha adempiuto agli obblighi derivanti dall'uscita del Decreto Ministeriale n° 20/2011 adottando un adeguato quantitativo di materiale assorbente e neutralizzante, certificato da struttura universitaria, per far fronte ad eventuali sversamenti di elettrolito contenuto nella batteria del muletto elettrico presente nel sito.

## Stratificazione e composizione dei prodotti finiti di Eurocompound

Eurocompound prosegue nella propria politica commerciale di sviluppo di prodotti speciali termoplastici-elastomerici, sempre della categoria TPE-U (base poliuretanic), dove ha ampliato la gamma degli sbocchi commerciali.

Dal punto di vista ambientale permangono i vantaggi di questa tipologia di compound, legati alla composizione stessa del compound rispetto al PVC. Infatti, si ha indicativamente che:

- i compound a base di "poliuretani" (TPE-U) sono per il 65% composti da materie prime provenienti dal petrolio e per il 35 % da materie prime inerti (es. carbonato di calcio, idrossido di magnesio, idrossido di alluminio, talco, melamine);
- i compound di PVC plastificato sono per l'88% composti da materie prime provenienti dal petrolio e per il 12% da materie prime inerti (es. carbonato di calcio);
- quelli a base "polietileni" (poliolefine) sono per il 45% composti da materie prime provenienti dal petrolio e per il 55% da materie prime inerti.

Per il periodo 2021-set 2025, si riportano i dati relativi a queste composizioni dai quali si evince che la riduzione di produzione di PVC comporta un indubbio beneficio in termini di riduzione di materie prime a base petrolio:



Stratificazione dei prodotti finiti per macro-famiglie di polimeri					
Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Totale prodotto finito (ton)	2952	3133	2390	1914	1472
TPE-U (% su totale)	33%	36%	30%	23%	26%
PVC (% su totale)	58%	57%	52%	56%	53%
Poliolefine (% su totale)	9%	7%	18%	21%	21%
Materie prime inerti da TPE-U (ton)	345	396	251	150	135
Materie prime inerti da PVC (ton)	205	214	150	129	93
Materie prime inerti da Polioli. (ton)	140	123	232	224	173
Totale materie prime inerti	690	732	633	503	401
Totale inerti per ton di PF	0,2339	0,2336	0,2648	0,2632	0,2719
% inerti su totale PF	23,4%	23,4%	26,5%	26,3%	27,2%

La politica aziendale predilige lo sviluppo dei compounds a base TPE-U e poliolefine e pertanto si ritiene che questa percentuale di inerti tenderà ad aumentare nei prossimi anni.

### Imballaggi utilizzati per i prodotti finiti di Eurocompound

Gli acquisti annui dei materiali per l'imballaggio dei prodotti finiti sono riportati in tonnellate nella tabella seguente (si tenga presente che si tratta di quantitativi acquistati e che pertanto si potrebbero avere dati discontinui dovuti alla scelta ad esempio di effettuare scorte o meno di magazzino):

Materiali per l'imballaggio del prodotto finito (acquisti annui)						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Sacchi in politene da 25 kg	ton	5,108	4,653	2,896	0,417	4,085
Sacconi "Big Bag"	ton	2,500	1,440	1,900	0,960	0,890
Scatole di cartone "Octabin"	ton	9,729	14,832	6,210	6,741	10,422
Bancali in legno	ton	28,492	41,429	31,943	29,087	35,734
Sacchi in alluminio da 25 kg	ton	2,190	2,977	2,208	1,858	1,067
Liner in alluminio	ton	0,204	0,028	0,022	0,055	0,040
Cappucci e Sacconi in PE	ton	2,440	3,691	1,206	2,944	2,627
Fogli in PE	ton	0,451	0,326	0,732	0,000	0,338
Fogli in cartone 110x110	ton	0,882	0,000	0,842	0,000	0,880
Film estensibile in bobine	ton	1,285	0,737	0,731	0,864	1,472
Buste in PE	ton	0,426	0,400	0,100	0,000	0,120
<b>Totale Imballaggi</b>	<b>ton</b>	<b>53,707</b>	<b>70,513</b>	<b>48,790</b>	<b>30,805</b>	<b>57,676</b>

Materiali per l'imballaggio acquistati per tonnellata di prodotto finito						
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025 al 30/09
Totale Imballaggi per ton. di prodotto finito	ton / tonPF	0,01819	0,02251	0,02043	0,02243	0,03918



Il trend di questo periodo è quello di utilizzare più imballaggi più piccoli (es. sacchi in polietene da 25 kg), aumentando di conseguenza l'acquisto di bancali e film estensibile. Di qui l'aumento del quantitativo di imballaggi per ogni tonnellata di prodotto finito.

## Biodiversità

Il dato è richiesto fra gli indicatori chiave dal Regolamento EMAS, anche se ritenuto non significativo come aspetto ambientale per EUROCOMPOUND.

Uso del suolo in relazione alla biodiversità		
Descrizione	u.m.	Sede di via Berettinazza di Fontevivo (PR)
Uso totale del suolo	m <sup>2</sup>	8.000
Superficie totale impermeabilizzata (fra superficie edificata e scoperta)	m <sup>2</sup>	8.000
Superficie edificata	m <sup>2</sup>	3.500
Superficie totale orientata alla natura (sia nel sito che fuori sito)	m <sup>2</sup>	0

Rapportando i dati di anno in anno alle tonnellate di prodotto finito:

Biodiversità					
Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024
Uso totale del suolo per tonnellata di prodotto finito	m <sup>2</sup> /ton	2,710	2,553	3,350	<b>4,180</b>
Superficie totale impermeabilizzata per tonnellata di prodotto finito	m <sup>2</sup> /ton	2,710	2,553	3,350	<b>4,180</b>
Superficie edificata per tonnellata di prodotto finito	m <sup>2</sup> /ton	1,186	1,117	1,466	<b>1,829</b>

## La prevenzione integrata dell'inquinamento (D. Lgs. 152/06 – ex D. Lgs. 59/05) – esclusione di Eurocompound

EUROCOMPOUND non rientra fra le attività elencate nell'Allegato VIII del D. Lgs. 152/06 – Parte Seconda, relativo alla prevenzione integrata dell'inquinamento.

## Nota sui documenti di riferimento settoriale

Il Regolamento EMAS impone che la Commissione Europea provveda ad elaborare documenti di riferimento settoriale che devono includere la migliore pratica di gestione ambientale e indicatori di prestazione ambientale per settori specifici.

Alla data del 31/10/2025 non esiste ancora il documento di riferimento per il settore di EUROCOMPOUND.

Nel momento in cui questo dovesse essere emesso, EUROCOMPOUND ne terrà immediatamente conto nel primo aggiornamento disponibile della Dichiarazione Ambientale.



**Programma di Miglioramento 2026-2028**

OBIETTIVI	INDICATORI	MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE
<p><b>Obiettivo</b> Entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico installato con conseguente aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili</p>	<p><b>Raggiungere il 17-18% circa di energia consumata da Eurocompound autoprodotta da impianto fotovoltaico, valore consolidato all'anno 2028 come media riscontrata nel biennio 2026-2027</b></p>	<p>L'impianto installato ha una potenza nominale di 440 kWp ed è dotato di 752 moduli fotovoltaici e 4 inverter.</p> <p>Il rendimento energetico specifico atteso è pari a 1.033 kWh/kWp/anno con una produzione per il primo anno pari a oltre 450 MWh.</p> <p>Considerando un consumo di 1800 MWh/anno, l'impianto è in grado di produrre circa il 25% di energia elettrica rispetto a quella consumata.</p> <p>Tuttavia, considerando che nei giorni non lavorativi l'energia prodotta dall'impianto non viene autoconsumata, possiamo stimare, considerando circa 260 giorni lavorativi (pari al 71% dei giorni totali dell'anno), che la percentuale di energia elettrica autoconsumata dovrebbe aggirarsi intorno al 17-18% del consumo sopra indicato.</p> <p>Ovviamente tale consumo, come desumibile anche dai dati riportati nella presente Dichiarazione Ambientale, cambia di anno in anno. Il valore di 1800 MWh/anno si riferisce ad un buon livello di produzione legato ad una domanda di mercato "normale".</p> <p>Nel 2024 abbiamo avuto un picco verso il basso della domanda, e pertanto in questo caso l'autoconsumo sarebbe stato superiore alla percentuale media attesa.</p> 



OBIETTIVI	INDICATORI	MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE
<p><b>Obiettivo</b> Consolidare la percentuale di rifiuti destinati a recupero rispetto a quanto raggiunto nell'anno 2024-2025 e ridurre la percentuale di rifiuti pericolosi</p>	<p><b>Mantenere</b> e consolidare nel tempo <b>la percentuale di rifiuti recuperati</b> ad una percentuale <b>superiore al 95%</b></p> <p><b>Ridurre progressivamente fino ad un valore indicativo 0,0015 le tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti per ogni tonnellata di prodotto finito.</b> In altri termini, <b>ridurre la percentuale di rifiuti pericolosi sul totale al di sotto del 5,5% entro il 2028</b></p>	<p>Dopo essere riusciti ad avviare a recupero il rifiuto costituito dalle "limature e trucioli in materiale plastico – EER 120105" prodotto in quantità molto significativa è di fondamentale importanza mantenere sui livelli attuali la percentuale di rifiuti destinati a recupero.</p> <p>Per fare questo sarà necessario prestare una grande attenzione rivolta al dialogo continuo con i fornitori di servizi di gestione dei rifiuti, soprattutto relativamente a quei rifiuti che in qualche modo sono "a rischio" di ritornare da un'attività di recupero ad una di smaltimento (dato che in passato si è riusciti a fare il percorso inverso).</p> <p>Si dovrà porre particolare attenzione ai seguenti codici EER: 120105, 150110*, 150202*, 150106, 070213 polverulento.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione di rifiuti pericolosi, l'obiettivo è principalmente legato ad un'attesa ripresa del mercato che permetta l'acquisto di materie prime in cisterna anziché in cisternetta.</p>
<p><b>Obiettivo</b> Redigere il bilancio di CO<sub>2</sub> dell'organizzazione</p>	<p><b>Redigere un primo bilancio di CO<sub>2</sub> perlomeno di Scopo 1 e 2 nell'anno 2026 con anno di riferimento 2025.</b></p> <p><b>Redigere il bilancio completo di CO<sub>2</sub> (Scopi 1, 2 e 3) a partire dall'anno 2027 con anno di riferimento 2026.</b></p> <p>I bilanci saranno redatti in conformità alla <b>Norma UNI-EN-ISO 14064-1:2019.</b></p> <p>Pubblicare i bilanci redatti sul sito internet <b>www.eurocompound.it.</b></p>	<p>Si partirà da un bilancio comprendente perlomeno gli Scopi 1 e 2 già a partire dall'anno 2026 sull'anno di riferimento 2025. Ciò significa redigere l'inventario delle emissioni e rimozioni dirette di GHG (Scopo 1) e delle emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata (Scopo 2).</p> <p>Dall'anno 2027 si raccoglieranno i dati necessari a definire tutte le categorie di emissioni e rimozioni appartenenti al cosiddetto Scopo 3 relativamente all'anno di riferimento 2026. Ciò significa redigere l'inventario delle emissioni indirette di GHG derivanti dai trasporti, dai prodotti, dai beni, dalle attrezzature utilizzati da Eurocompound e delle emissioni indirette associate all'uso a valle dei prodotti provenienti da Eurocompound.</p> <p>I bilanci di CO<sub>2</sub> saranno redatti applicando tutti i requisiti prescritti dalla Norma UNI-EN-ISO 14064-1:2019 in modo tale da risultare eventualmente asseverabili da parte di un Ente Terzo Indipendente.</p> <p>Eurocompound farà riferimento anche alle Linee guida per l'applicazione della ISO 14064-1 costituite dalla UNI ISO/TR 14069:2017.</p>

## Glossario

**ADR:** (Accord Dangereuses Route) è l'accordo europeo relativo alla regolamentazione del trasporto delle merci pericolose su strada.

**Biodiversità:** Insieme di tutte le forme viventi, geneticamente dissimili, e degli ecosistemi ad esse correlati. La biodiversità implica tutta la variabilità biologica: di geni, specie, habitat ed ecosistemi.

**BOD<sub>5</sub>:** Domanda biochimica di ossigeno: è assunto come misura indiretta del carico organico inquinante. Indica quanto O<sub>2</sub> è richiesto dai batteri per biodegradare il carico organico in 5 giorni.

**COD:** Domanda Chimica di Ossigeno, ovvero la quantità di ossigeno richiesta per ossidare la maggior parte della sostanza organica presente in un campione di refluo.

**Codifica NACE:** Codifica di Classificazione Europea delle Imprese.

**Compound:** è il prodotto finito di Eurocompound, costituito da granulo plastico a base PVC, TPU o di Poliolefine.

**CO<sub>2</sub>:** Anidride carbonica.

**E.E.R.:** Elenco Europeo dei Rifiuti.

**GHG (Gas serra):** gas presenti in atmosfera che sono trasparenti alla radiazione solare in entrata sulla Terra ma riescono a trattenere, in maniera consistente, la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. I gas serra possono essere di origine sia naturale che antropica, e assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra.

**GWP:** (Global Warming Potential) è la misura del contributo di un gas all'effetto serra.

**PCB/PCT:** Policlorobifenili, policlorotrifenili sono sostanze nocive un tempo presenti nell'olio dei trasformatori elettrici.

**pH:** Grandezza che esprime il grado di acidità di una soluzione.

**RSAU:** Rifiuti Solidi Assimilabili agli Urbani.

**Tensioattivi:** Sostanze che hanno la proprietà di abbassare la tensione superficiale di un liquido, agevolando la bagnabilità delle superfici o la miscibilità fra liquidi diversi.

**u.m.:** Unità di Misura.

**TPE-U (Compound contenenti Poliuretano Termoplastico)** quest'ultimo è costituito da una vasta famiglia di polimeri termoindurenti a base etere, estere o estere-policaprolattone; questi possono essere presenti disgiuntamente o congiuntamente. L'etere, l'estere e il policaprolattone sono polioli, vale a dire alcol polifunzionali costituiti da carbonio, idrogeno e ossigeno.

**PVC (Poli-Vinil-Cloruro)** è una delle materie plastiche più utilizzate nel mondo, disponibile in 3 versioni (plastificato, semi-rigido e rigido). Si tratta di un polimero termoplastico che risulta dalla polimerizzazione del monomero cloruro di vinile (CVM, cloruro di vinile monomero) ed è costituito per il 57% di cloro e per il resto di carbonio e idrogeno.

**Poliolefine** sono polimeri prodotti a partire da semplici olefine (monomeri). Sono chiamate anche Alcheni e sono costituite da carbonio e idrogeno. Esempi noti di poliolefine sono il polietilene e il polipropilene (che sono ottenuti dalla polimerizzazione di olefine (monomeri) costituite rispettivamente da etilene e propilene).

## Prossime scadenze relative alla Dichiarazione Ambientale

Eurocompound S.r.l. redigerà il primo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale entro ottobre 2026.

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta e convalidata entro tre anni dalla presente.

## Il Verificatore Ambientale

Questa Dichiarazione Ambientale è stata verificata da  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS ITALY BRANCH  
Viale Monza, 347 – 20126 MILANO; n° di accreditamento IT-V-0006.

## Contatti

Per qualsiasi richiesta o chiarimento relativa alla presente Dichiarazione Ambientale potete contattare il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, Paolo Vezzani, ai seguenti recapiti:

tel. +39 0521 611125 / 610611 fax +39 0521 611463

e-mail: paolo.vezzani@eurocompound.it



Dichiarazione Ambientale redatta da:  
EUROCOMPOUND S.r.l.

Con la collaborazione di:

A2B snc di Amadasi A. & Bassi C. - Divisione Ambiente  
Piazza Alpini d'Italia, 8 – 43010 Ponte Taro (PR) – Italy  
E mail: amadasi@a2b.it

EUROCOMPOUND S.r.l. dichiara che tutti i contenuti del documento corrispondono al vero e dichiara inoltre di essere conforme a tutti i requisiti legislativi e di altra natura ad essa applicabili e indicati nel documento

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
documenti  
IT-V-0006  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
HOLDING SAS – ITALY BRANCH  
DATA: 10/12/2025  
FIRMA:

